



# Atti del 6° Convegno Nazionale di Archeozoologia

**Centro visitatori del Parco dell'Orecchiella**

**21-24 maggio 2009**

***San Romano in Garfagnana - Lucca***

a cura di

Jacopo De Grossi Mazzorin

Daniela Saccà

Carlo Tozzi

ALESSANDRA FACCIOLO<sup>1</sup>, FRANCESCA DANIELA RUIU<sup>1</sup>

<sup>1</sup> Sezione di Paleontologia del Quaternario e Archeozoologia, Soprintendenza al Museo Nazionale Preistorico Etnografico "L. Pigorini"

## **La didattica archeozoologica: l'esempio del Museo Nazionale Preistorico Etnografico "L. Pigorini" di Roma**

### *Archaeozoological didactics: the example of the Museo Nazionale Preistorico Etnografico "L. Pigorini", Rome*

Riassunto - Da alcuni anni il Museo Nazionale Preistorico Etnografico "L. Pigorini" di Roma insieme all'Associazione culturale "Amici del Museo Pigorini" porta avanti un progetto di didattica museale rivolto agli studenti. Oltre a percorsi didattici svolti nell'ambito dell'area espositiva del Museo, vengono promossi laboratori di ceramica, arte, metalli, archeozoologia e scavo.

In particolare, entreremo nello specifico della nostra esperienza didattica con il laboratorio di archeozoologia, soffermandoci sulla complessità della divulgazione di questa disciplina spesso sconosciuta e poco presente nei percorsi didattici senza considerare la potenziale ricchezza di temi che essa offre.

*Summary - The National Ethnographic and Prehistoric Museum "L. Pigorini" of Rome, together the cultural association of "Amici del Museo Pigorini", has been leading for years an educational project addressed to students. In addition to the thematic areas within the expository area of the Museum, the didactic offers direct experience by means of laboratories of ceramics, arts, metals, archaeozoology and site excavation. Our didactical experience in the laboratory of archaeozoology will be developed thoroughly. Furthermore, we will focus on the complexity of divulgation of it, being often an unknown discipline. Its immense potential offers a rich variety of subjects within its field.*

Parole chiave: didattica, archeozoologia, museo, laboratorio, preistoria.

*Key words: didactic, archaeozoology, museum, laboratory, prehistory.*

## **INTRODUZIONE**

L'articolo 101 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.L.vo 42/2004) definisce il Museo come "struttura permanente che acquisisce, cataloga, conserva, ordina ed espone beni culturali per finalità di educazione e di studio". Un Museo, nella sua accezione più evoluta e moderna, deve essere in grado di esercitare tutte le funzioni proprie della gestione dei beni culturali, quindi la sua qualità non deriva soltanto dalla rilevanza del patrimonio e dei beni contenuti, ma anche dalla capacità di fornire servizi e di promuovere ricerca e cultura (Rolla s.d.). L'incontro con il Museo preistorico dovrebbe, quindi, essere un'occasione per avviare il pubblico ad una corretta e globale comprensione del passato.

A partire dal 2008, il Museo Preistorico Etnografico "L. Pigorini" ha affidato all'associazione culturale "Amici del Museo Pigorini" (un eterogeneo gruppo di archeologi, etnologi, antropologi e naturalisti) il compito di portare avanti un progetto di didattica museale rivolto principalmente agli studenti. Compito dell'associazione è promuovere iniziative a carattere educativo-divulgativo che valorizzino anche quelle discipline spesso sconosciute al grande pubblico. Ai consueti percorsi svolti nelle aree espositive delle due sezioni di etnografia e preistoria sono state quindi affiancate attività di sperimentazione diretta mediante laboratori di etnografia, antropolo-

gia, ceramica, arte, metalli, archeozoologia e scavo. In quest'ottica, la trasversalità della didattica museale riesce ad unire discipline diverse, che contribuiscono a rendere il museo un luogo di incontro e di scambio di identità differenti, arricchendone così le possibilità di fruizione e di valorizzazione.

In questo lavoro verrà illustrata l'esperienza di didattica archeozoologica maturata nel corso degli ultimi due anni, mettendo in luce sia le difficoltà d'approccio alla materia sia le potenzialità che essa offre.

## **L'ESPERIENZA DEL LABORATORIO DI ARCHEOZOLOGIA**

L'intento di questo progetto didattico è quello di proporre, in museo, un'esperienza scientificamente corretta e ludicamente accattivante (Andreolle *et alii* 2007, Gamba 2007, Mattozzi 2007, Silvestrini, Frapiccini 2007), che permetta di approfondire il discorso sulla preistoria tenendo conto anche di altri suoi aspetti, come ad esempio quello della cultura materiale o dell'economia di sostentamento.

La didattica archeozoologica, in particolare, ben si integra con il Museo Pigorini e il Laboratorio di Paleontologia del Quaternario e Archeozoologia le cui attività di ricerca hanno contribuito anche ad arricchire le collezio-

ni esposte. La proposta didattica, costituita da laboratori e visite guidate, si rivolge a scuole di vario ordine e grado proponendo incontri a tema il cui filo conduttore è quello di una presentazione del “campo specifico” dell’archeozoologia.

Per i più grandi (studenti delle scuole primarie) la visita nell’area espositiva del Museo Pigorini ripercorre il rapporto tra uomo ed animali dal Paleolitico all’età dei metalli soffermandosi, in particolare, sul passaggio dalla caccia agli animali selvatici all’economia di sussistenza con l’introduzione degli animali domestici. Nel successivo laboratorio didattico si illustrano le fasi dell’analisi archeozoologica con la possibilità di osservare e maneggiare materiale osseo faunistico (Fig. 1). L’attività prevede anche un momento di gioco durante il quale gli studenti ricompongono lo scheletro di animali domestici (puzzle) e compilano una scheda didattica con domande inerenti il percorso effettuato (Fig. 2). Al termine della giornata, i giovani partecipanti ricevono un taccuino, “Viaggio nell’Archeozoologia”, con cruciverba, disegni da colorare, un piccolo atlante anatomico, giochi sulla stratigrafia



Fig. 1. Laboratorio didattico di archeozoologia: osservare e maneggiare il reperto osseo.



Fig. 2. Laboratorio di archeozoologia per scuole primarie: il puzzle e la scheda didattica.

e lo scavo archeologico che permette loro di ripensare in modo divertente all’esperienza fatta in Museo.

Per gli studenti più piccoli la breve visita al museo è incentrata su informazioni di carattere paleoambientale. L’attenzione viene focalizzata su pochi concetti: i grandi cambiamenti climatici del Paleolitico, la comparsa dell’allevamento e dell’agricoltura nel Neolitico e la nascita di siti stanziali. In laboratorio i bambini colorano e ritagliano le sagome degli animali visti durante la visita e le inseriscono in cartelloni che riproducono tre sfondi: l’ambiente paleolitico durante una fase calda, l’ambiente paleolitico durante la glaciazione e il paesaggio neolitico (Fig. 3).

Dal confronto con gli insegnanti è emerso che la preistoria, spesso, viene affrontata sui libri di testo in modo semplicistico e limitato, ciò contribuisce a rendere la preparazione degli studenti talvolta inadeguata ad affrontare alcune delle tematiche proposte durante i percorsi nel Museo. Dalla necessità manifestata dai docenti di avere un supporto didattico di approfondimento, è nata, quindi, una collana di sei libricini: “Lo scavo archeologico” (Natali 2010), “L’arte nel Paleolitico” (Natali 2010), “La ceramica nella preistoria” (Natali 2010), “Archeozoologia. L’uomo e gli animali” (Facciolo, Ruiu 2010), “La metallurgia nella preistoria” (Delpino 2010) e “La storia naturale di *Homo*” (Rossi, Sperduti 2010) in cui vengono affrontate, in modo sintetico e per immagini, le diverse tematiche proposte durante la visita e nei laboratori didattici.

## CONCLUSIONI

La risposta degli utenti alla didattica archeozoologica è stata positiva, anche se la richiesta per questo tipo di attività resta ancora inferiore rispetto ai laboratori più “tradizionali” (Fig. 4). Questo perché l’utenza scolastica spesso concepisce la visita al Museo come un’occasione di ripasso dei programmi scolastici, piuttosto che come la possibilità di allargare le proprie esperienze. L’archeozoologia è, inoltre, una materia nuova e, in quanto interdisciplina, appare piuttosto complessa e di difficile divulgazione; a questo si aggiunga la difficoltà di creare e proporre un’esperienza diretta sul materiale e sulle tematiche dello studio archeozoologico. Sono inoltre poche le altre realtà di didattica con cui confrontarsi e scambiare esperienze. La proposta del museo “L. Pigorini” potrebbe quindi servire da spunto per discussioni nell’ambito della didattica archeozoologica: sono infatti ancora tanti i modi e le vie di divulgazione possibili per questa disciplina. Ad esempio, in occasione della settimana della cultura 2010, l’Associazione “Amici del Museo L. Pigorini” ha organizzato due incontri di archeologia sperimentale, gratuiti e aperti a famiglie e studenti, durante i quali un esperto ha mostrato varie attività legate alla quotidianità della “vita preistorica” (scheggiatura della selce, lavorazione dell’osso, accensione del fuoco, pittura con pigmenti naturali, etc.). Il grande successo della manifestazione è attribuibile alla novità che l’iniziativa ha rappresentato per il pubblico, legato ancora ad una

visione letteraria dell'archeologia. L'esperienza di questi due anni ha insegnato che, per i non addetti ai lavori, è difficile comprendere, attraverso la sola teoria, le importanti indicazioni che si possono ottenere dallo studio delle ossa animali. È forse questa la via giusta da seguire per la divulgazione della preistoria: condurre il pubblico, attraverso l'esperienza diretta, in un virtuale viaggio nel passato che fornisca loro una visione tangibile della preistoria e quindi delle discipline ad essa applicate. Una nuova strada che, oltre ad appassionare il pubblico alla materia, dia al museo la possibilità di offrirsi anche come luogo di incontro e di esperienze.

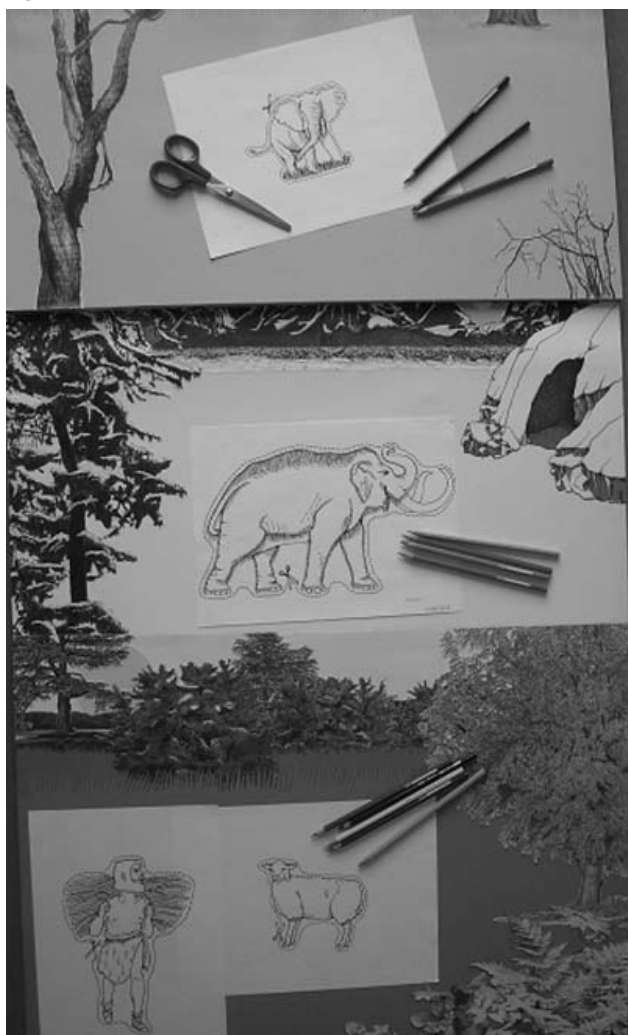


Fig. 3. Laboratorio di archeozoologia per scuole dell'infanzia: gli animali ed il loro ambiente.

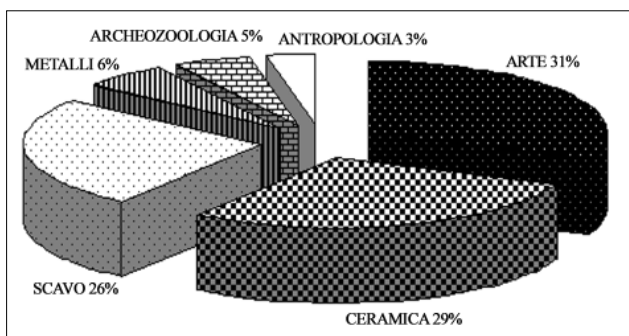


Fig. 4. Le attività didattiche dell'Associazione "Amici del Museo L. Pigorini" negli anni 2008-2010.

## RINGRAZIAMENTI

Si ringrazia il dott. A. Tagliacozzo per i consigli, la dott. ssa E. Natali per l'elaborazione dei dati e l'Associazione "Amici del Museo Pigorini".

## BIBLIOGRAFIA

Andreolle M.C., Orlandini G., Vianello M., Gilli E. 2007. *Archeologia e scuola dell'infanzia, un'interazione possibile*. In *Comunicare l'archeologia, ricerca e interazione in dieci anni di didattica*. XI giornata regionale di studio sulla didattica museale, Museo Nazionale Atesino – Este, Padova, 24 settembre 2007.

Delpino C. 2010. *Laboratorio didattico n. 5, La metallurgia nella preistoria*. (a cura di "Associazione Amici del Museo Pigorini"), Soprintendenza al Museo Nazionale Preistorico "Luigi Pigorini", Roma.

Facciolo A., Ruiu F.D. 2010. *Laboratorio didattico n. 4, Archeozoologia. L'uomo e gli animali*. (a cura di "Associazione Amici del Museo Pigorini"), Soprintendenza al Museo Nazionale Preistorico "Luigi Pigorini", Roma.

Gamba M. 2007. *Raccontiamoci al Museo. Percorsi e laboratori dentro e fuori il Museo Nazionale Atesino*. In *Comunicare l'archeologia, ricerca e interazione in dieci anni di didattica*. XI giornata regionale di studio sulla didattica museale, Museo Nazionale Atesino – Este, Padova, 24 settembre 2007.

Mattozzi I. 2007. *Comunicare l'archeologia: una questione di programmazione curriculare e una questione di trasposizione didattica. Introduzione ad un seminario*. In *Comunicare l'archeologia, ricerca e interazione in dieci anni di didattica*. XI giornata regionale di studio sulla didattica museale, Museo Nazionale Atesino – Este, Padova, 24 settembre 2007.

Natali E. 2010. *Laboratorio didattico n. 1, Lo scavo archeologico*. (a cura di "Associazione Amici del Museo Pigorini"), Soprintendenza al Museo Nazionale Preistorico "Luigi Pigorini", Roma.

Natali E. 2010. *Laboratorio didattico n. 2, L'arte nel Paleolitico*. (a cura di "Associazione Amici del Museo Pigorini"), Soprintendenza al Museo Nazionale Preistorico "Luigi Pigorini", Roma.

Natali E. 2010. *Laboratorio didattico n. 3, La ceramica nella preistoria*. (a cura di "Associazione Amici del Museo Pigorini"), Soprintendenza al Museo Nazionale Preistorico "Luigi Pigorini", Roma.

Rolla G. s.d. *Il museo come servizio pubblico locale. Disciplina giuridica e profili organizzativi*. In *dispense di Istituzioni diritto pubblico, Scuola di Specializzazione per la formazione di dirigenti e funzionari pubblici, Università di Siena, [www.unisi.it/ricerca/dip/dir\\_eco/comparato/rolla5.doc](http://www.unisi.it/ricerca/dip/dir_eco/comparato/rolla5.doc)*.

Rossi P.F., Sperduti A. 2010. *Laboratorio didattico n. 6, La storia naturale di Homo*. (a cura di "Associazione Amici del Museo Pigorini"), Soprintendenza al Museo Nazionale Preistorico "Luigi Pigorini", Roma.

Silvestrini M., Frapiccini N. 2007. *Progetti ed esperienze di didattica museale della Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche*. In *Comunicare l'archeologia, ricerca e interazione in dieci anni di didattica*. XI giornata regionale di studio sulla didattica museale, Museo Nazionale Atesino – Este, Padova, 24 settembre 2007.